

Lunghe code in attesa di leggere il fatidico « tutto esaurito »

# In Toscana la benzina è un miraggio Si parte con l'incubo del « pieno »

Lo sciopero degli autotrasportatori rischia di bloccare chi è in partenza per le ferie — Scene da fantascienza davanti alle aree di servizio — Scoppi di nervosismo tra gli automobilisti in attesa



Trovare un distributore di benzina aperto diventa un miraggio. Quasi come alla ricerca dell'ultima goccia di acqua nel deserto, l'automobilista, grondante di sudore, si aggira disperatamente per le piazzole delle aree di servizio.

Sono in forse le partenze per le vacanze e la Toscana non fa eccezione. Basterà un pieno a raggiungere il mare? Un distributore di benzina con il cartello « tutto esaurito » è la norma, lo spettacolo più diffuso: qualcuno da lontano vede le tute dei benzinai e spera. Ma arrivati davanti alla colonnina del petrolio, ci si arrende.

L'impensabile è un distributore aperto e senza coda. Fa ancora parte della norma l'affollamento di centinaia di metri fuori dall'area di servizio, a volte anche in due sensi, con i soliti furbi che pur di avere la loro razione costituiscono grave pericolo per gli automobilisti (ma quanti saranno ancora nei prossimi giorni) in transito. Fa ancora parte della norma aspettare mezz'ora intera e al proprio turno sentirsi dire che non ce n'è proprio più, anche il tubo è stato strizzato. Fanno ancora parte della norma imprecazioni, be-

stemmie litigi: qualcuno è sempre arrivato primo.

Tornano alla mente quei film di fantascienza o fantapolitica che danno per distrutta la società dei consumi fino ad esaurimento dei propri serbatoi perché poi non saranno rifornibili. I trasportatori del miracoloso liquido fanno la serrata fino a questa sera.

La situazione comunque è davvero difficile: i distributori aperti possono aprirsi fino ad esaurimento dei propri serbatoi perché poi non saranno rifornibili. I trasportatori del miracoloso liquido fanno la serrata fino a questa sera.

Ma aggiungendoci la domenica e i tempi necessari per rimettere in piedi il servizio si arriva tranquilli a martedì. Per la normalità bisogna aspettare una quindicina di giorni, sempre che non ci siano nuovi irrigidimenti degli autotrasportatori.

Insomma gli « ottani » non contano più: super o normale perché faccia muovere il motore. Un'unica speranza: sarebbe che sia stato firmato l'accordo, quindi da lunedì tutto potrebbe tornare normale.

d. p.

## La Versilia è ancora una « isola felice »

LIVORNO — Gli automobilisti non desistono e sulla costa il traffico continua ad essere intenso: ma siamo alle ultime gocce di benzina. A Livorno e a Pisa le code di automobili agli ultimi distributori aperti si snodano per centinaia di metri provocando anche difficoltà allo scorcimento.

Le notizie sono nere: a Pisa ci sono ancora due o tre distributori aperti, ma è questione di ore. A Livorno non si naviga nell'oro, stanno reggendo i distributori più grandi, quelli col piazzale per intendersi, che solitamente hanno anche cisterne più capienti.

Isola ancora felice (anche se i « tutto esaurito » stanno

moltiplicandosi) è la Versilia, da Viareggio verso Nord, dove si trovano ancora punti di rifornimento e soprattutto si trova ancora gasolio, che è diventato la Concreto della situazione, il primo ad andare a zero.

Sulle autostrade la situazione più o meno uguale: niente gasolio da Livorno a Pisa, neanche a piangere. Si trova invece ancora qualche distributore nella parte Nord, in Versilia. La benzina scarseggia sempre più ed anche sull'autostrada ci sono parecchi automobilisti in difficoltà. La riserva è sempre quella di puntare a Nord.

La polizia stradale, comunque, ritiene che la gente sia stata abbastanza previdente,

ed un pieno sono riusciti a strapparli quasi tutti. Chi è accorto, gira e gira, riesce ancora a trovare qualcosa. Ma l'auto non l'ha abbandonata quasi nessuno. Il traffico resta costante: a giudizio della FIAB (sindacato benzinai) che della Polstrada, gli unici che hanno desistito sono stati quelli che dovevano intraprendere lunghi viaggi.

Vacanze più corte, allora, per chi doveva partire in questi giorni? Forse sì.

Non siamo comunque alle risse all'americana per procurarsi l'oro nero, anche se l'altra sera, ad un distributore automatico di Livorno una signora mangiata 1000 lire è volata qualcosa di più delle parole quassù.

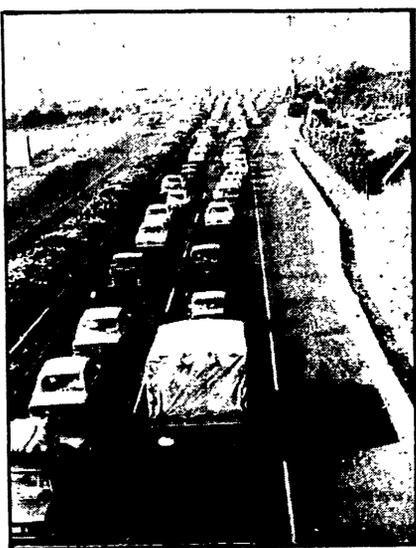
## Lunghe file a Grosseto

GROSSETO — Il caos è completo nei rifornimenti di benzina e di gasolio. Questa la situazione che si registrava ieri nelle prime ore del pomeriggio in tutta la provincia di Grosseto. Lunghe file di automobilisti si sono formate davanti alle stazioni di servizio. Si è verificata una vera e propria corsa per garantirsi il carburante necessario al primo week-end di agosto. Occorreranno alcuni giorni prima del ritorno alla normalità. Una segnalazione drammatica sulle ripercussioni della penuria di carburante, solo in parte dovuta allo sciopero dei cisternisti, viene dal comune di Gavorrano.

Il sindaco, Arnaldo Cinesi, con un telegramma inviato alla stampa e al prefetto, an-

nuncia che da questa mattina verrà interrotto in tutto il territorio comunale il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, espletato con camion e motofurgoncini. Il parco macchine del Comune è costituito da 6 « Ape-Piaggio », da un camion, da macchine del rigido urbano e da altri autoveicoli per uffici tecnici.

La difficile situazione dei rifornimenti, di cui si erano avuti segnali da tempo in Maremma, come nel resto del Paese, ha creato notevoli disagi al forte turismo automobilistico delle città e delle maggiori località di villeggiatura. Forti rallentamenti e in alcuni casi veri e propri intasamenti delle strade, si sono avuti nei casi delle lunghe file



## A Firenze si implora l'oro nero nella tanica

FIRENZE — Forse bastano le dita delle mani di un uomo per contare i benzinai fiorentini che hanno ancora carburante. Da giovedì i trasportatori dei derivati petroliferi non dipendenti dalle grandi compagnie dell'oro nero, hanno inrocato le braccia davanti al deposito di Calenzano, da cui partono le autocisterne che riforniscono i distributori della provincia.

I loro colleghi che sui camion hanno impresso il marchio delle sette sorelle, un po' per solidarietà, un po' per paura di rappresaglie, hanno bloccato le strade fino al cerino) seguono la decisione dei trasportatori artigiani. Si va all'esaurimento, l'ultima goccia contenuta nel tubo della pompa.

Chi per nessun motivo avrebbe rimproverato mobile e spedito e poter fare le proprie vacanze, già da qualche giorno si era rifornito travasando dal serbatoio nelle taniche. Qualcuno ha reintrodotta anche la vecchia scena della tanica dal

benzinario, un tempo dimenticata e proibita per paura delle bottiglie molotov. Qualche « maniacò » è arrivato addirittura a fare il pieno quattro litri.

Ma i più sbadati o quelli in fondo meno preoccupati, gli ottimisti, si sono ritrovati fra ieri e l'altro ad accettare il ricatto della coda sotto il sole. Un benzinai automatico ha Galluzzo miracolosamente ancora aperto ieri mattina e riuscito a far ingurgitare quasi completamente la strada che porta verso Siena. Lo spiazzo dell'area di servizio era completamente invaso; macchine che entravano dal lato del senso di marcia, sia da quello inverso.

Lungo lo stradone una coda parecchio lunga, quasi un serpente. I benzinai aperti ma privi di carburante si dedicano intanto ai lavaggi dei vetri, ai cambi dell'olio e operazioni simili, dimenticate durante il resto dell'anno. I trasportatori di benzina hanno comun-

que garantito i rifornimenti ai servizi pubblici: polizia, ospedali, autobus e trasporto rifiuti.

Il panico non è esattamente il sentimento che circola tra gli automobilisti, anche se tutti fanno i conti bene prima di partire, con la speranza almeno di non restare a metà strada. Si ha comunque la sensazione di un caos che non si sa bene come andrà a finire.

Qualcuno maligna dicendo che i soliti privilegiati la benzina ce l'hanno ancora, non si sa bene dove la prendono ma ce l'hanno. A vedere qualcuno che parte ai semafori come se fosse al rally di Montecarlo si direbbe che le malignità hanno un fondamento.

Ma il gran numero di auto che partono in seconda con la coda tra le gambe, smentisce queste voci e conferma che se non è ancora il caos, non è certo una situazione facile. Anche le ferie sono un diritto.

## Pistoia: 4 o 5 pompe aperte

PISTOIA — A Pistoia ieri mattina i distributori in grado di soddisfare la sete di benzina con erano più di quattro o cinque. Nel corso della mattinata la situazione è andata rapidamente peggiorando e la caccia al distributore aperto è diventata un vero e proprio terrore al lotto. Attorno alle 10 in città funzionava solo il distributore dell'ACI. Poi sono arrivati non si sa come — 6000 litri per la I.P. di Piazza Mazzini.

La stessa autobotte (la classica rondine che però non fa primavera) ha rifornito anche due distributori della periferia: uno a Serravalle, l'altro a Montagnana vicino allo zoo.

Le fonti assediata da file chilometriche, gli spintoni (e non solo alle macchine), le situazioni grottesche, il sole che a qualcuno ha fatto perdere le staffe, le immagini.

La lotta per procurarsi sul filo dei minuti le ultime gocce del prezioso carburante sembra destinata — per fortuna — a finire presto. Praticamente l'amministrazione comunale ha invitato i gestori di ferie a tornare alle loro pompe (se hanno ancora benzina).

Qualcuno l'ha già fatto: il lavoro è stato intenso, ma breve. I Vigili Urbani hanno organizzato un servizio di informazione, per arrivare ai distributori aperti.

## Siena: c'è carburante ma si teme la domenica

SIENA — Situazione meno caotica che in altre città toscane a causa della carenza di carburante dovuta allo sciopero degli autotrasportatori. Lunghe file di autoveicoli si vedono comunque da un paio di giorni davanti ai distributori che hanno ancora a disposizione discrete quantità di carburante.

Non si possono fare, però, previsioni certe per quanto riguarda il fine settimana. La benzina potrebbe infatti quasi esaurirsi e lasciare le pompe all'asciutto nella giornata di oggi. I distributori chiusi

si sulle pompe scritte « esaurito », sono comunque pochissimi al momento attuale.

La notizia dello sciopero dei trasportatori di carburante ha letteralmente scatenato gli automobilisti che hanno acquistato benzina anche senza averne effettivo bisogno. Nelle località della provincia le difficoltà (di carburante) appaiono, ad una prima ricognizione, di dimensioni minori.

La provincia di Siena insomma potrebbe in teoria farcela a superare questo fine settimana senza rima-

nere all'asciutto di carburante: deve però ancora scatenarsi l'ondata del sabato e della domenica che potrebbe dar luogo ad ogni tipo di situazione.

Fra i motivi per cui Siena non soffre eccessivamente di questa difficile situazione c'è anche il fatto che è fuori dalle più importanti vie di scorrimento della Toscana, in particolare Autostrada e Aurelia. L'unico flusso che la interessa riguarda direttamente chi arriva dal centro nord in direzione di Grosseto.

GALLERIA «IL FORESTIERO» Casciana Terme (Pisa) PERSONALE DI **Pietro CIAMPINI** Dal 1° al 10 agosto 1979

ZOO DI TIRRENIA Acquario e sala tropicale APERTO TUTTO L'ANNO VISITATELO Per gite scolastiche telefonare al 059/37.721

furlini Articoli casalinghi coltelli per tutti gli usi Via Buonaiuti 44/46 LI (mercato centrale)

COMPLESSO TURISTICO COMUNALE Gest. ARCI AGLI GDAS Viale della Vittoria Cecina Mare (Livorno) ● Ristorante e pizzeria all'aperto ● Salone bar con terrazza ● Discoteca e complessi ogni sera ● Campi da tennis ● Spettacoli ed attrazioni

bussola DOMANI TEMPO LIBERO E CULTURA di SERGIO BERNARDINI Via Kennedy - Lido di Camaiore - Tel. 67.528 - 67.144

STASERA A GRANDE RICHIESTA lo spettacolo dell'anno LINDSAY KEMP co. presenta FLOWERS pantomima per Jean Genet da Nostra Signora dei Fiori Domenica 5 Agosto GINO BRAMIERI e la nuovissima NADIA CASSINI con il suo spettacolo Martedì 7 agosto Complesso Nazionale Sovietico DANZE POPOLARI DEL CAUCASO Organizzazione Associazione Italia-URSS

CONTINUA AL CENTRO BIANCHERIA FIORENTINA VIA PROVINCIALE PISANA, 67 - LIVORNO - Telefono 421336

TOVAGLIA tonda + 8 tovaglioli	a partire da L. 6.000
SOTTOGONNE mezza vita	» » 1.500
TOVAGLIOLI puro cotone o misti grandi	» » 300
TOVAGLIA rettangolare con 6 tovaglioli puro cotone	» » 4.500
PARURE TAPPETI bagno bellissimo 4 pezzi	» » 8.500
TAPPETINI mille usi fortilissimi	» » 1.500
TAPPETI per sala fondo fantasia orientale misura 160x80	» » 23.000
COPERTINE ad una piazza	» » 6.000
» matrimoniali	» » 7.500
ACCAPPATOI uomo/donna	» » 13.500
CAMICINE donna notte mussola spallina	» » 4.000
CAMICIE donna notte mussola mezza manica	» » 5.000
CAMICIA donna mezza manica tutte le misure	» » 3.500
VESTAGLINE favolose mezza manica tutte le misure	» » 4.500
PIGIAMI uomo puro cotone	da L. 9.000 a 10.000
» maglino	» » 7.500
PIGIAMI bimbo puro cotone mezza maniche	» » 3.500
LENZUOLO ricamato a mano 4 pezzi puro cotone a partire	» » 32.000
TELO bagno garantito colori fortissimi	» » 3.000
ASCIUGAMANI Novita cotone 100% colori pastello	» » 2.200
COPERTE Merzotto lana 100% grandi	» » 55.000
ASCIUGAMANI colorati puro lino grandi	» » 3.700

SUPERMERCATI DEL POLLO Via Oliveti, 15 - MASSA (presso Stadio) Tel. 43.684

OFFERTE DEL MESE

CARNE DI MANZO		
Bistecche	1 kg.	L. 5.500
Bistecche disossate	1 kg.	L. 5.850
Fettine	1 kg.	L. 6.200
MAIALE		
Salsicce p.s.	1 kg.	L. 2.500
Bistecche	1 kg.	L. 3.700
Fettine	1 kg.	L. 3.900
TACCHINO		
Fesa	1 kg.	L. 4.950
Cosciotti	1 kg.	L. 1.900
Arrosti	1 kg.	L. 2.850
GALLINA	1 Kg	L. 1.450
UOVA di giornata	l'una	L. 65

FORNITURE PER PENSIONI ALBERGHI RISTORANTI E COMUNITA'

NUOTARE E' SALUTE TG5 centronuoto COSA E' IL TG 5? LIVORNO - VIA LAMARMORA, 19 TEL. (0586) 26.576 (ex cinema San Marco)

Da oltre 25 anni, serietà e garanzia, al vostro servizio, direttamente dal costruttore al consumatore. Attrezzi edili Costruzioni Officine Sabadini Centro vendita - Assistenza - Riparazioni Via P. Poccianti 23 - Tel. 0586/26386 - Livorno

AUTO AFFARI colosimo

RITMO '78	km. 12.000
CITROEN GS '74	ottima
FIAT 126 '73	km. 37.000
GIULIA 1,3 SUPER	ottima
BETA 1600 '77	garanzia 3 mesi
FULVIA ZAGATO '73	ottima
ALFETTA '77	km. 20.000
MINI 90 L '75	ottima

COLORI & MUSICA ESTATE MASSESE MASSA STADIO 2 spettacoli Prezzo unico Lire 4.000 - ore 21,30 DOMENICA 5 AGOSTO concerto di RICCARDO COCCIANTE e La Sberla Comune di Massa - Azienda Soggiorno e Turismo Marina di Massa Istituto Lunigianese dei Castelli

CONTINUA LA COLOSSALE SUPERSVENDITA DI TUTTI GLI ARTICOLI ESISTENTI IN NEGOZIO da Marcello MARINA DI PISA

Rina. Sci. ta il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno